



# Comune di Golasecca

PROVINCIA DI VARESE

## GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.69 DEL 22/11/2013

OGGETTO: NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E LINEE DI INDIRIZZO PER ADEGUAMENTO CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2013-2015 E PARTE ECONOMICA PER L'ANNO 2013.

L'anno **duemilatredec**i addì **ventidue** del mese di **novembre** alle ore **diciotto** e minuti **quindici** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Reggio Maria Maddalena - Sindaco	Sì
2. Poli Roberto - Vice Sindaco	Sì
3. Pellizzaro Edi Maria - Assessore	Sì
4. Mordente Marcello - Assessore	Sì
5. Andolfato Umberto - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa Marisa Stellato** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Reggio Maria Maddalena** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E LINEE DI INDIRIZZO PER ADEGUAMENTO CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2013-2015 E PARTE ECONOMICA PER L'ANNO 2013**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che la legge delega 4 marzo 2009, n. 15, il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 attuativo della legge, e il D.Lgs. n.141/2011 che interviene, anche con norme di interpretazione autentica, sugli artt. 19, 31 e 65 del citato D.Lgs. n. 150/2009, hanno ridefinito il ruolo della contrattazione collettiva, sia nazionale che integrativa in relazione a molteplici profili attinenti la competenza della fonte negoziale anche nel rapporto con la legge, intervenendo in merito ai ruoli e alle fasi della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, sia di parte normativa che economica;

**VISTI** gli articoli 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009 che hanno individuato tempi e modalità per l'adeguamento degli ordinamenti degli EE.LL. ai principi di cui alla normativa citata, rafforzando la distinzione tra le materie assoggettate alla potestà regolamentare e le materie che soggiacciono alla disciplina negoziale tra le parti;

**CONSIDERATA** la necessità improrogabile di procedere ad una revisione ragionata e motivata del Contratto Decentrato Integrativo del Personale dipendente finora vigente al fine di adeguarlo al mutato quadro normativo e renderlo più rispondente alle attuali esigenze organizzative, incentivanti, motivazionali e premianti dell'Amministrazione;

**RICHIAMATI** in materia di contrattazione nazionale e decentrata:

- l'art. 40 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 40 comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001;

**RILEVATO** che:

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;
- tali disposizioni trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della [legge 4 marzo 2009, n. 15](#), in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**PRESO ATTO** che resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

**RICHIAMATO** l'art. 5 del CCNL 31/07/2009 relativo ai principi in materia di compensi per la produttività, in cui si riconferma la disciplina di cui all'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi, con la precisazione che in caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente è

valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione ai progetti e programmi di produttività;

**RICHIAMATO** altresì, il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con Legge n. 122 del 31/10/2010 ed in particolare l'articolo 9 del citato decreto-legge;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**VISTO**, inoltre, l'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 che disciplina il regime delle risorse decentrate stabilendo quanto segue:

- le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite dalla contrattazione nazionale (comma 1);
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 in base alla relativa disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, sono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi - richiamando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio (comma 2);
- le risorse aventi il carattere della eventualità e della variabilità possono integrare annualmente le precedenti, in applicazione di specifiche norme individuate dai CCNL (comma 3);

**VISTA** la Delibera di G.C. n. 68 del 22/11/2013 con la quale veniva approvato il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2013, pari ad un totale di € 55.102,56, di cui risorse variabili da contrattare in sede decentrata pari ad € 15.181,68;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica che risulta così composto:

- Dott.ssa Marisa Stellato, Segretario Comunale, in qualità di presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
- Rag. Roberto Pansa, Responsabile del Servizio Personale/Finanziario in qualità di componente;

**RILEVATO** che compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante e ravvisata, pertanto, la necessità di fornire, nel più ampio rispetto del principio di separazione tra attività di indirizzo politico e attività di gestione, alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo in merito all'adozione del nuovo contratto decentrato integrativo – parte normativa – triennio 2013 – 2015 nonché in merito alla contrattazione decentrata integrativa – parte economica – anno 2013;

**CONSIDERATO** che l'articolo 65, commi 1, 2 e 4, del d.lgs. 150/2009 obbliga gli enti all'adeguamento dei contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del d.lgs. 150/2009 e per ciò che concerne il comparto regioni e autonomie locali dispone che i contratti integrativi dovevano essere adeguati entro il 31 dicembre 2011 e che quelli non adeguati cesseranno la loro efficacia dal 31 dicembre 2012 e non saranno ulteriormente applicabili;

**RITENUTO** demandare alla delegazione di parte pubblica di procedere all'adattamento della disciplina contrattuale in materia di nuove tipologie di rapporto di lavoro alle riforme legislative intervenute in materia, contestualmente alla predisposizione di un testo unificato delle disposizioni contrattuali del comparto sulla base delle linee di indirizzo di seguito emanate, onde evitare la paralisi dell'incentivazione del personale per l'annualità 2013;

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 6 del 28/03/2013 con cui venivano individuati il Responsabile del Servizio Finanziario e il Responsabile dei Servizi Amministrativi;

**ACQUISITI** i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTI** il d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;  
il d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;  
il d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di costituire** la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative relative all'adozione del nuovo contratto decentrato integrativo - parte normativa - triennio 2013 - 2015 nonchè in merito alla contrattazione decentrata integrativa – parte economica – anno 2013, così come di seguito costituita:
  - Dr.ssa Marisa Stellato Segretario Comunale, in qualità di presidente della delegazione trattante di parte pubblica;
  - Rag. Roberto Pansa, Responsabile del Servizio Personale/ Finanziario, in qualità di componente;
- 3) Di impartire** alla delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la stipulazione del contratto decentrato integrativo triennio 2013-2015, relativamente alla parte normativa, le seguenti direttive da osservare nello svolgimento del negoziato:
  - a) in sede di contrattazione triennale le parti dovranno definire in via generale tutte le materie demandate alla contrattazione decentrata da individuarsi ai sensi del d.lgs. 150/2009;
  - b) come disposto dall'articolo 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999 la sessione negoziale dovrà essere tendenzialmente unica ed esaurire tutte le materie ad essa demandate, onde evitare il verificarsi del fenomeno della c.d. "trattativa permanente";
  - c) la contrattazione non potrà intervenire nel disciplinare istituti differenti da quelli specificatamente demandati alla contrattazione di secondo livello e questo a pena di nullità delle clausole;
- 4) di impartire** alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla parte economica:
  - l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei contratti collettivi nazionali e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici e le condizioni legittimanti il riconoscimento;
  - i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 e in correlazione al sistema di misurazione e valutazione;

Successivamente con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, stante l'urgenza, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



# Comune di Golasecca

PROVINCIA DI VA

---

**OGGETTO: NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E LINEE DI INDIRIZZO PER ADEGUAMENTO CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2013-2015 E PARTE ECONOMICA PER L'ANNO 2013.**

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di cui al seguente prospetto:

<b>Parere</b>	<b>Esito</b>	<b>Data</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Firma</b>
Contabile	Favorevole	13/12/2013	Panza Roberto	F.to Panza Roberto
Tecnico	Favorevole	13/11/2013	Panza Roberto	F.to Panza Roberto

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to : Dott.Arch Maria Maddalena Reggio

Il Segretario Comunale

F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale è stato pubblicato nel sito web istituzionale (Albo Pretorio) di questo Comune il giorno: 27/11/2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi. (art.124 D.Lgs 18 agosto 2000, n.267) e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. n.267 del 18 agosto 2000.

Golasecca, lì 27/11/2013

Il Segretario Comunale

F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267.

Golasecca, lì 27/11/2013

Il Segretario Comunale

F.to : Dott.ssa Marisa Stellato

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ .

Golasecca, lì \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Mondrone Antonietta

Visto:

Golasecca, lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Marisa Stellato

---

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.**

lì, 27/11/2013

Il Funzionario Incaricato